

**Linguaggi Sonori** è un festival biennale di approfondimento delle culture musicali, ideato nel 2004 e diretto da Attilio Turrisi e Flavia Gervasi. La IV edizione del Festival (2010) è dedicata allo studio delle forme della vocalità nello spazio. La riflessione a due voci è pensata come un dialogo tra le discipline filosofiche e l'antropologia della musica che si confrontano su un oggetto di studio comune partendo da prospettive analitiche e concettuali differenti.

## Programma delle giornate di studio

6 dicembre 2010

Seminario a due voci, proiezioni, ascolti

**LA VOCE E LO SPAZIO** - Carlo Serra (DAMS, Università della Calabria)

Nella tradizione greca voce e spazialità si confondono fin dal piano narrativo: la voce si muove, si tende, si nasconde, attarverso le voci dei fenomeni naturali forze immense si rivolgono all'uomo, schiacciandolo con i propri rumori. L'uomo vive avvolto in una fonosfera fatta di segni, che vanno decifrati: ma questa specificità del vocale, la sua capacità di permeare uno spazio, di caratterizzare i lati più nascosti di un paesaggio o di uno stato affettivo, sono anche alle origini espressive delle prime forme di vocalità, cantata o mimata, costruendo giochi sonori che arrivano a lambire gli esiti più forti e caratterizzanti della musica contemporanea. Carlo Serra farà il punto sulla questione filosoficamente complessa dell'interazione fra voce e spazio mostrando le linee di una fenomenologia della vocalità capace di narrare gli intrecci che stringono l'esperienza affettiva dello spazio ai modi della sua rappresentazione.

Riflessione in forma dialogica a cura di Flavia Gervasi

**Carlo Serra** è nato a Milano, dove si è laureato con Giovanni Piana. Insegna Estetica e Filosofia della Musica presso l'Università della Calabria, ad Arcavacata di Rende: al cento dei suoi interessi, le morfologie scalari, le teorie sulle forme ritmiche, le articolazioni dei corpi sonori. A questi temi ha dedicato numerosi testi, fra cui *Musica Corpo Espressione*, Quodlibet, 2008. La voce e lo spazio uscirà nel 2011 per i Tipi de Il Saggiatore, per cui ha curato l'edizione italiana di *Suono e Sentimento* di Steven Feld. Dirige con Elio Franzini, Giovanni Piana e Paolo Spinicci, il sito Spazio Filosofico ([http://www.lettere.unimi.it/Spazio\\_Filosofico/](http://www.lettere.unimi.it/Spazio_Filosofico/)) e la rivista di teoria ed estetica musicale on line *De Musica*: <http://users.unimi.it/~gpiana/demus.htm>

**Bilancio e Prospettive: dibattito aperto**

in collaborazione con la cattedra di composizione del Paisiello diretta dal maestro **Michele Pezzuto**.

7 dicembre 2010

Seminario a due voci, proiezioni, ascolti

**DAL RICHIAMO AL CANTO:** studio della vocalità di tradizione orale in Salento - Flavia Gervasi (Università di Montréal)

La voce, prima di farsi canto, è ricerca di sonorità espressive non formalizzate come il grido, è esplorazione delle potenzialità comunicative del suono emesso nel pianto, nel riso, nella costruzione di brevi sintagmi melodici; è poi articolazione di esperienze fonemiche complesse nella prosodia e nel canto. La voce in quanto esperienza espressiva si articola e si proietta in uno spazio che la accoglie e la fa risuonare. Il canto non è che la forma compiuta di un percorso antropologico di scoperta e di utilizzo dell'espressività della voce umana sino alla sua forma artistica. Partendo da uno studio sul campo condotto in Salento a partire dal 2008, Flavia Gervasi illustrerà il legame tra le forme della vocalità in Salento e la gestione e il controllo degli spazi fisici e sociali nelle comunità contadine del secolo scorso.

Riflessione in forma dialogica a cura di Carlo Serra

**Flavia Gervasi** è dottoranda sotto la direzione di Jean-Jacques Nattiez e assistente di ricerca all'Università di Montréal. Studia le problematiche estetiche nei repertori vocali di tradizione orale e fa parte di un progetto di ricerca internazionale sullo studio comparativo dei criteri di giudizio sovvenzionato dal CRSH (Conseil de recherche en sciences humaines du Canada). Nel 2004 consegue con lode una laurea in lettere all'Università La Sapienza di Roma e nel 2007 una laurea in discipline musicali presso l'Istituto Superiore di Musica "G. Paisiello" di Taranto. E' diplomata in chitarra e dal 2004 al 2006 ha frequentato l'Accademia di alto perfezionamento sotto la guida del maestro a compositore Angelo Gilardino. Già professore a contratto in Antropologia della musica al Paisiello, ha ottenuto borse di studio e di ricerca in Italia e all'estero e pubblicato articoli sui repertori vocali, le metodologie di ricerca del timbro e le problematiche di trascrizione.

### Performance

La riflessione sarà intervallata dalla voce di **Maria Mazzotta** e dal violoncello di **Redi Hasa**: una fusione tra le frequenze liberate da un arco di respiro balcanico e le vibrazioni di una voce che disegna simmetrie e dissonanze mediterranee. Un progetto che presenta uno studio sulle sonorità e le voci e ripercorre terre e culture dalle antiche e profonde radici.

---

Le giornate di studio si tengono presso la sala conferenze della **Fondazione Paolo Grassi** in via Metastasio, 20 a Martina Franca a partire dalle ore 18:00

**L'ingresso è gratuito**